

Nato a Cuneo, Aldo Alessandro Mola è stato preside in alcuni [licei](#) dal [1977](#) al [1998](#). Nel [1980](#) riceve la medaglia d'oro di benemerito della scuola, della cultura e dell'arte. Docente di storia contemporanea all'[Università degli Studi di Milano](#), è, dal [1986](#) direttore del *Centro per la storia della Massoneria* e dal [1992](#), contitolare della cattedra "Pierre-Théodore Verhaegen" dell'[Université libre de Bruxelles](#). È direttore del *Centro Europeo Giovanni Giolitti*^[2], presidente del comitato cuneese dell'*Istituto per la storia del Risorgimento italiano* e dell'*Associazione di studi sul saluzzese* e presidente del *Centro studi Mario Pannunzio* di [Alessandria](#). Editorialista pungente del quotidiano «Il Giornale del Piemonte», diretto da Fulvio Basteris, e importante coordinatore editoriale de *Il Parlamento italiano 1861-1992*, Mola ha organizzato numerosi convegni di studi, specialmente per il [Ministero della Difesa](#) (*Garibaldi, generale della libertà* nel [1982](#) e la serie *Forze Armate e Guerra di Liberazione*). Direttore di collane di storia per vari editori, è, dal [1967](#), autore di saggi. Nel [2004](#) riceve dalla [Presidenza del Consiglio dei ministri](#) il *Premio alla cultura*. [Monarchico](#), è presidente della [Consulta dei Senatori del Regno](#).